

COMUNE AVEZZANO: DE ANGELIS, 'IL MIO E' ARRIVEDERCI, CITTA' VITTIMA DI MISERABILI VENDETTA'

AVEZZANO - "La mia scelta non era quella di fare carriera politica, ma mantenere le promesse fatte agli avezzanesi. Non è prevalso il senso di responsabilità, ma solo miserabili vendette che hanno spento una città. Ma il mio si sappia, non è un addio, è un arrivederci".

Parole ferme ma passionante, quelle dell'oramai ex sindaco di Avezzano Gabriele De Angelis nel corso della conferenza stampa di questa mattina in Comune dopo la sfiducia avvenuta sabato scorso.

Il Consiglio comunale di Avezzano, sesta città d'Abruzzo per numero di abitanti (42.509 nel 2017), ha bocciato il bilancio consuntivo con 8 voti favorevoli, 14 contrari e un astenuto, di fatto sfiduciando il sindaco, e decretando lo scioglimento dell'assemblea.

La Prefettura dell'Aquila nominerà un Commissario che, secondo quanto si è appreso, dovrebbe arrivare già martedì prossimo. Da fonti comunali emerge che si sta verificando la possibilità di un ritorno al voto in autunno.

De Angelis era stato eletto nel 2017 con una coalizione civica. Forti divisioni e tensioni erano presenti da mesi per una serie di decisioni portate avanti dal Comune, come lo spostamento del mercato settimanale, le multe con le telecamere al semaforo di via XX Settembre e la composizione della giunta.

"Non so spiegarmi cosa sia successo - ha detto De Angelis-, solitamente il sindaco viene sfiduciato per episodi gravi e condizioni al limite come, ad esempio, pesanti fatti giudiziari. Ma dalla posizione assunta dai consiglieri non ci sono stati motivi reali e concreti".

"Abbiamo ricomposto anche il centrodestra - ha aggiunto - , ma alcuni componenti dello stesso, per invidia o perché non legati a interessi della città, hanno portato a questo commissariamento. Non è prevalso il senso di responsabilità, ma solo miserabili vendette che hanno spento una città".

Nel suo intervento De Angelis ha ripercorso ventiquattro mesi di attività , citando l'inaugurazione della sede dell'università, la ristrutturazione delle scuole, la riqualificazione di Castello Orsini e di piazza Torlonia.

E infine la promessa.

"Per me la battaglia comincia oggi. Non mi fermo qui, anzi, rilancio. Sarò parte attiva nel centrodestra per portare Avezzano verso una nuova traiettoria. Questo è solo uno stop momentaneo. Il 6 luglio verrà in visita il presidente della Repubblica e avevo chiesto una scelta etica. Ma non c'è stato verso ed ha prevalso un agguato politico di persone che pensano di aver vinto per condurre così, come da loro sognato, il comune di Avezzano. Ma non sarà. Abbiamo spazzato via la vecchia politica e alle prossime elezioni continueremo a farlo. Il mio, si sappia, è un arrivederci".

Intanto oggi i consiglieri di minoranza, o come specificano in una nota di "attuale maggioranza", hanno convocato una conferenza per domani, martedì 11 giugno, alle 11,30, "per comunicazioni di massima importanza e attualità per la città e la presentazione di un documento condiviso". L'appuntamento è

nella sala conferenze del Comune.

E dopo due giorni di silenzio, e dopo la conferenza stampa di questa mattina di De Angelis, Forza Italia interviene sul "caso Avezzano": oggi, il coordinatore regionale di Forza Italia, Nazario Pagano, che si è preso qualche ora di riflessione prima di uscire con un commento ufficiale, non risparmia feroci critiche e sottolinea che "la sfiducia al primo cittadino del Comune di Avezzano è un atto di mera irresponsabilità, oltre che moralmente sconcertante".

"Forza Italia - ribadisce Pagano - è convintamente al fianco del sindaco Gabriele De Angelis, un ottimo amministratore e un'ottima persona".

Pagano parla di "un grave sbaglio, espressione di un malcostume politico stantio e miope per le sorti della città. Aver fatto mancare l'appoggio a De Angelis e aver consegnato Avezzano nelle mani di un commissario – aggiunge Pagano – è stato un errore che pagheranno purtroppo gli avezzanesi e non coloro che l'hanno provocato".

"Il patto con gli elettori era destinato a durare cinque anni ed è stato infranto a nemmeno metà percorso per personalismi di cui non si intravede la logica. De Angelis aveva ricevuto una forte legittimazione dalle urne e aveva avviato un percorso di cui tutta la comunità avrebbe beneficiato. E invece sono stati utilizzati ostacoli strumentali per interrompere un itinerario politico e tenere adesso la città bloccata per almeno un anno, considerando che il commissario potrà attenersi alla sola ordinaria amministrazione".

"Avezzano e gli avezzanesi – conclude Pagano – non meritavano tutto questo, ma sanno perfettamente di chi è la responsabilità della paralisi amministrativa in un frangente tanto delicato. Forza Italia esprime vicinanza al sindaco De Angelis, al quale rinnova la stima e la considerazione".



<https://abruzzoweb.it/comune-avezzano-de-angelis-il-mio-e-arrivederci-citta-vittima-di-miserabili-vendette/>